

Da rilevare, altresì, la movimentazione di personale all'interno del Gruppo a parità di perimetro occupazionale che, come sintetizzato nella tabella seguente, ha interessato 52 risorse.

In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, le 28 risorse sono tutte provenienti dalle società Regionali ancora nel perimetro, processo attivato al fine di favorirne la prevista dismissione.

Nelle società di Scopo i 24 ingressi sono per la maggior parte dovuti al completamento della procedura di cessione del ramo d'azienda dalla Capogruppo verso la controllata Invitalia Partecipazioni, operazione che ha portato alla cessione di 21 contratti di lavoro.

Spostamenti 2011 di personale a tempo indeterminato per passaggi infragruppo

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Capogruppo	0	1	27	28
Società di scopo	4	8	12	24
Società Regionali	0	0	0	0
Totale	4	9	39	52

Per sviluppare e consolidare il patrimonio di competenze del Gruppo, sono stati, inoltre, trasformati a tempo indeterminato alcuni contratti a termine, relativi a risorse di valore, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di business.

Nel dettaglio, sono 7 i rapporti di lavoro stabilizzati nell'ambito della Capogruppo e 3 nell'ambito delle società di Scopo.

Per quanto riguarda le uscite di personale dipendente, oltre ad un fisiologico turnover, l'anno 2011 è stato caratterizzato dall'uscita dal perimetro di Gruppo di tre società Regionali come meglio dettagliato di seguito nella parte relativa agli interventi di gestione delle relazioni sindacali.

Nel dettaglio:

Uscite 2011 personale a tempo indeterminato (al netto dei passaggi infragruppo)

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Capogruppo	0	2	3	5
Società di scopo	0	0	2	2
Società Regionali	2	23	187	212
Totale	2	25	192	219

Al 31/12/2011, a valle degli interventi sopradescritti, la situazione dell'organico del Gruppo è riprodotta nel tabella che segue:

	Dipendenti Tempo indeterminato	Dipendenti Tempo determinato	Totale Dipendenti	Altri (*)	Totale organico
Personale capogruppo	597	67	664	71	735
Personale Capogruppo <i>Distaccato</i>	43	2	45	0	45
Totale Capogruppo	640	69	709	71	780
Personale Società di Scopo	146	20	166	32	198
Personale Società Regionali	42	0	42	0	42
Totale Gruppo	828	89	917	103	1.020
<i>di cui Dirigenti</i>	68	4			
<i>di cui Quadri</i>	217	3			
(*) contratti a Tempo determinato (Collaboratori, Interinali, Stage)					

C.3 - Interventi di sviluppo e formazione delle risorse umane

Il nuovo Piano di Sviluppo ha posto tra i propri principali obiettivi la valorizzazione delle competenze delle risorse umane e la loro maggiore focalizzazione a supporto del raggiungimento dei risultati aziendali.

Pertanto nel corso del 2011 le attività sono state orientate alla definizione di un sistema complessivo di gestione delle risorse umane a supporto della crescita professionale e dello sviluppo delle competenze critiche per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In quest'ottica è stato definito il sistema professionale dell'Agenzia e sono stati realizzati progetti di rilevazione delle competenze tecniche, manageriali e del potenziale delle diverse fasce di popolazione.

Ciò ha consentito l'avvio della definizione di percorsi di sviluppo, gestione e formazione mirati e differenziati sulla base delle caratteristiche delle famiglie professionali e delle singole risorse e orientati ad accrescere la capacità di risposta alle esigenze del mercato di riferimento.

Nel corso dell'anno è stata, inoltre, garantita continuità alle attività di formazione già pianificate nel 2010 o finalizzate a supportare sia l'aggiornamento professionale che quello relativo alla normativa di riferimento (gestione degli appalti, d.lgs. 231/2001, sicurezza dei lavoratori, ecc.). Nella Capogruppo sono stati erogati complessivamente 1.887 giorni uomo.

Gli interventi hanno riguardato principalmente le figure professionali operanti nel business; sono stati inoltre erogate corsi di formazione su tematiche istituzionali.

Tipologia di intervento	Giorni uomo	%
Piano di Formazione ⁸	898	47,6%
Catalogo Corsi ⁹	892	47,2%
Formazione Interaziendale ¹⁰	98	5,2%
Totali	1.887	

TABELLA 1 - RIEPILOGO DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE DELLA CAPOGRUPPO

Ambito	Giorni uomo	%
Tecnica	1.710	90,6%
Manageriale	177	9,4%
Totali	1.887	

TABELLA 2 - RIPARTIZIONE DELLE GIORNATE DI FORMAZIONE

Nelle società del Gruppo sono stati realizzati interventi ad hoc su fabbisogni specifici emersi nel corso dell'anno.

C.4 - Interventi di gestione delle relazioni sindacali

Nel corso del 2011 sono proseguite le attività finalizzate alla cessione delle Società Regionali che ha portato all'uscita dal perimetro di Gruppo delle Società CISI Abruzzo, SI Campania e SI Calabria e del relativo personale pari a 209 risorse a tempo indeterminato. In particolare per la Società SI Campania la cessione è avvenuta con il trasferimento di 58 dipendenti "storici", tramite uno scorporo di ramo d'azienda e successiva cessione alla nuova Società Sviluppo Campania. I restanti 26 dipendenti al 31/12/2011 della SI Campania, reintegrati in servizio a seguito di sentenza, sono ancora nel perimetro del Gruppo e sono stati assunti dall'Agenzia nel corso del 2012.

Nei prossimi mesi è prevista la conclusione dell'atto di cessione del ramo di azienda di Sviluppo Italia Sardegna, mentre per il personale della SI Veneto sono stati acquisiti il 16 Aprile 2012 i contratti, relativi a 3 dipendenti, da parte della controllata Invitalia Partecipazioni.

Per quanto riguarda il CCNL per i Quadri e gli Impiegati delle Aziende del Gruppo Invitalia, in data 31/03/2011 è stato sottoscritto l'accordo definitivo di rinnovo per il triennio 2011-2013, come già segnalato nella relazione relativa all'anno 2010.

Gli elementi fondamentali di questo Accordo sono l'adeguamento delle tabelle retributive con un incremento pari al 5,60% per il 2011, all'1,80% per il 2012 e all'1,70% per il 2013.

E' stata introdotta la 14° mensilità e stralciata la retribuzione variabile ed adeguato il valore del ticket mensa.

Nel corso del 2012 sono state perfezionate le procedure di scorporo del ramo d'azienda "Dismissioni" comprensivo di n. 21 risorse alla Società Invitalia Partecipazioni con effetto dall'1/05/2011.

⁸ **Piano di Formazione** progetti formativi a carattere tecnico e comportamentale che, costruiti ad hoc su ambiti di competenza specifici per le diverse Business Unit e Staff Area, sono finalizzati allo sviluppo professionale e organizzativo.

⁹ **Catalogo Corsi** attività di formazione a carattere trasversale organizzati e a integrazione delle attività erogate nel Piano di Formazione.

¹⁰ **Formazione Interaziendale** corsi di formazione prelevati dall'offerta formativa esterna, finalizzati allo sviluppo e/o all'aggiornamento di competenze specialistiche.

D – COMMENTI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

D.1 Situazione economica

L'esercizio 2011 ha chiuso con una perdita di 3.810 migliaia di euro. Il conto economico, opportunamente riclassificato per una migliore comprensione e confrontato con quello dell'esercizio 2010, è così sintetizzabile:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2011	2010	Variaz.
Proventi da servizi e proventi altri	129.642	129.727	(85)
Proventi finanziari, netti	9.818	15.841	(6.023)
VALORE DELLA PRODUZ. OPERATIVA	139.459	145.568	(6.109)
Costi esterni operativi	(67.119)	(63.947)	(3.172)
Valore aggiunto	72.340	81.621	(9.281)
Costi del personale	(66.932)	(63.038)	(3.894)
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.408	18.583	(13.175)
Ammortamenti e accantonamenti	(7.453)	(10.669)	3.216
Risultato della gestione partecipazioni	3.548	4.173	(625)
RISULTATO OPERATIVO	1.503	12.087	(10.584)
Risultato delle attività in via di dismissione	(7.168)	(11.511)	4.343
Risultato dell'area straordinaria		(1)	1
RISULTATO LORDO	(5.665)	575	(6.240)
Imposte sul reddito	(249)	(4.550)	4.301
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.103)	(1.765)	3.868
RISULTATO NETTO	(3.810)	(2.210)	(1.600)

Il risultato di esercizio, come peraltro già rilevato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio civilistico al 31.12.2011, sconta le perdite registrate dalla controllata Nuovi Cantieri Apuania, pari a 2,7 milioni di euro. Tale partecipazione è rimasta all'interno del perimetro del Gruppo su esplicita disposizione del Ministero vigilante, in attuazione della sua funzione di indirizzo.

La tabella mostra una sostanziale tenuta dell'attività da servizi, ed una caduta dell'attività finanziaria, causata dalle note fibrillazioni del mercato monetario e dalla discesa dei tassi di rendimento degli investimenti della liquidità. Il minor valore aggiunto è stato inoltre, influenzato dal trend discendente del volume di alcune attività tradizionali – in particolare la gestione del D. Lgs. 185/2000 derivanti dai ritardi di rifinanziamento della misura agevolativa non ancora compensato dalle nuove commesse acquisite. Si notano gli effetti positivi del processo di riordino sotto forma di minore onerosità delle "attività in via di dismissione". Hanno inciso sul risultato netto anche le perdite di alcune società strategiche (come ad esempio Invitalia attività produttive per 3,6 milioni) la cui natura è da considerarsi incidentale e non permanente.

Si riporta di seguito un prospetto di raccordo tra il risultato del bilancio di esercizio della capogruppo ed il bilancio consolidato.

Risultato civilistico	549
Risultati d'esercizio delle controllate	(3.963)
Valutazione delle partecipazioni collegate al patrimonio netto	127
Elisione dividendi incassati	(2.377)
Adeguamento TFR allo IAS	487
Eliminazione utili infragruppo ed altre scritture di rettifica	(736)
Risultato consolidato di gruppo	(5.913)
Risultato di pertinenza dei terzi	(2.103)
Risultato di pertinenza della Capogruppo	(3.810)

D.2 Situazione Patrimoniale

	2011	2010
Impieghi:		
Liquidità	353.531	381.803
Circolante netto e altri crediti finanziari	275.694	218.581
Attività in via di dismissione (nette)	76.615	49.411
Partecipazioni nette	51.267	49.273
Immobilizzazioni	441.489	417.036
Totale	1.198.596	1.116.104
Finanziati da:		
Patrimonio netto	890.696	853.403
Fondi di terzi in gestione	197.575	141.212
Contributi		
TFR	9.241	9.206
Fondo rischi	21.176	45.034
Finanziamenti	79.908	67.249
Totale	1.198.596	1.116.104

D.3 Principali indicatori di bilancio

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	295.052
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,49
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	602.952
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	2,01

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	98,13%

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	$Risultato\ netto/Mezzi\ propri$	-0,27%
ROE lordo	$Risultato\ lordo/Mezzi\ propri$	0,07%
ROS	$Risultato\ operativo/ Ricavi$	9,32%
	$Margine\ operativo\ Lordo/ricavi$	14,32%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	461.623
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	1,81

Dall'esame degli indicatori di finanziamento, solvibilità e indebitamento si rileva che il fabbisogno finanziario è coperto correttamente e la situazione patrimoniale è più che equilibrata. La redditività intermedia risulta soddisfacente, ancorchè influenzata dal processo di riordino, se riferita alle specificità del Gruppo, che, essendo uno strumento di politica economica del Governo si pone obiettivi coerenti con la mission assegnata, consistente nella massimizzazione degli interessi della collettività piuttosto che dei profitti aziendali.

D.4 Gestione leggi in concessione

E' proseguita nell'anno appena concluso l'attività di gestione delle leggi in concessione. Nella nota integrativa viene fornito il quadro complessivo di risorse ed impegni.

Di seguito si riporta una sintesi di tale quadro, raffrontato con l'analoga situazione dell'anno precedente.

Leggi in concessione (D.lgs 185/2000)

Risorse disponibili	2011	2010
Liquidità	410.824	564.708
Disponibilità residue accertate al Fondo Unico	11.300	31.300
Altre risorse	3.104	2.930
Totale risorse disponibili	425.228	598.938
Impegni per gestione		
Agevolazioni da erogare:		
Titolo I	84.569	86.382
Titolo II	213.975	295.656
Totale	298.544	382.038
Altri impegni:		
Titolo I	31.916	50.159
Titolo II	74.890	78.319
Totale	106.806	128.477
Totale impegni	405.350	510.515
Avanzo impegni-risorse	19.878	88.423

Come già illustrato al paragrafo B.1 della presente relazione, nel corso dell'anno 2011 e nei primi mesi del 2012, le risorse stanziare hanno garantito la continuità operativa alla strumento. Tuttavia, tali fondi potrebbero risultare insufficienti, causando un possibile blocco della ricezione delle domande.

E – ESPOSIZIONE A RISCHI

In riferimento al 1° comma dell'art. 2428 del codice Civile nella novellata disposizione, che richiede la descrizione dei rischi e delle incertezze cui è esposta l'Agenzia, si rimanda alla Parte D - sezione 3 della Nota integrativa.

• **Progetto Pillar II – Esposizione a rischi e determinazione dell'adeguatezza patrimoniale**

In ottemperanza alle disposizioni stabilite dalla Circolare 216/96 della Banca d'Italia (settimo aggiornamento del 9 luglio 2007) è stata redatta ed inviata all'Autorità di vigilanza la relazione che descrive il processo di controllo sull'esposizione complessiva ai rischi e sulla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (**Progetto Pillar II**) del Gruppo Invitalia.

Tale processo si articola in due fasi: la prima fase ha la finalità di mappare i rischi cui è soggetto il Gruppo e di valutare l'adeguatezza patrimoniale volta a fronteggiare i rischi medesimi (*Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP*); la seconda fase è costituita dal processo di revisione e valutazione della Banca d'Italia che riesamina l'ICAAP e formula un giudizio complessivo sull'intermediario, attivando, ove necessario, interventi correttivi e imponendo requisiti patrimoniali aggiuntivi.

Anche per questa quarta rendicontazione ICAAP il perimetro di valutazione è costituito solo dalla CapoGruppo¹¹; il consiglio d'amministrazione ha ritenuto di esaminare i seguenti rischi: di credito, di controparte, di mercato, operativo, di concentrazione, di tasso, di liquidità, strategico, reputazionale, residuo, immobiliare. (Tale analisi è riportata nella Parte D - Sezione 3 della Nota Integrativa).

In base a tale analisi si ritiene che **il patrimonio di vigilanza¹² (ovvero il capitale complessivo) sia adeguato a fronteggiare tutti i rischi cui è esposto il Gruppo Invitalia in relazione alla sua operatività ed ai mercati di riferimento.**

F - EVENTI SUCCESSIVI

Sono proseguiti nei primi mesi dell'anno incontri e riunioni tra l'Agenzia, il MISE e la Regione Sardegna, finalizzati alla conclusione delle trattative per il perfezionamento della cessione dell'ultima società regionale ancora in carico. Sostanzialmente sono stati raggiunti con l'amministrazione regionale accordi pressoché definitivi che, fatti salvi i tempi tecnici necessari per l'attuazione, dovrebbero consentire il perfezionamento dell'operazione entro la prima metà del 2012. Inoltre, nel mese di Aprile sono stati assunti dalla controllata Invitalia Partecipazioni SpA n.3 dipendenti della Sviluppo Italia Veneto il liquidazione. Nel mese di Maggio si è proceduto all'assunzione da parte dell'Agenzia di n.26 dipendenti di Sviluppo Italia Campania in

¹¹ Il perimetro è stato identificato in: Invitalia Spa, Invitalia Attività Produttive Spa, Infratel Spa, Italia Navigando Spa, Italia turismo SpA, Invitalia Partecipazioni SpA; in considerazione che il loro sistema di controllo e presidio dei rischi è sostanzialmente equiparabile a quello della Capogruppo, e della sostanziale irrilevanza ai fini della determinazione sia del patrimonio di vigilanza che del capitale interno, si è ritenuto opportuno, ai fini della rendicontazione ICAAP, restringere il perimetro di attività alla sola capogruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia).

¹² Gli elementi che costituiscono il Patrimonio di vigilanza sono definiti nella Circolare 216/96 della Banca d'Italia.

Liquidazione, a suo tempo reintegrati in forza di sentenza, entrambe le operazioni necessarie per consentire la chiusura delle liquidazioni.

Il 18 Gennaio 2012 si sono tenute le assemblee che hanno deliberato la fusione per incorporazione nell'Agenzia della società Svi Finance SpA conseguentemente, decorsi i termini di legge, verrà stipulato l'atto di fusione, di fatto completando il processo di riassetto del Gruppo.

Nei primi mesi dell'anno è stato avviato il supporto tecnico per lo start-up del "Grande Progetto Pompei"; in attesa dell'attivazione delle risorse della convenzione del 18 ottobre 2011, le attività vengono realizzate a valere sul Programma Operativo "Advisoring agli Studi di Fattibilità", per un valore previsto di 500.000 euro.

Il 24 gennaio 2012 è stato emanato il Decreto Legge (art. 55 bis L.27/2012) che consente alle amministrazioni centrali di avvalersi delle convenzioni con l'Agenzia per le attività economiche finanziarie e tecniche per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale, finanziati con risorse nazionali e comunitarie, anche mediante finanza di progetto. In tale ambito è stato recentemente presentato dal Ministro per la Coesione Territoriale il piano di Azione e Coesione (PAC) che, in materia di interventi per la crescita, prevede alcune misure di interesse per l'Agenzia. In particolare sono previsti 50 milioni di euro per l'Autoimpiego e l'Imprenditorialità Giovanile oltre a risorse per favorire progetti strategici di grandi dimensioni a valere sui Contratti di Sviluppo nonché fondi per aree di attrazione culturale che potrebbero vedere anche il coinvolgimento dell'Agenzia sul modello "Pompei".

Relativamente al D.lgs. 185/2000 è stato confermato lo strumento con l'assegnazione di 60 milioni di euro da parte del CIPE nella seduta del 23 Marzo 2012 ed il rinnovo della convenzione con il Ministero del Welfare per un triennio alle precedenti condizioni. Si sottolinea a tal proposito che l'attuale dotazione finanziaria non è sufficiente a dare continuità operativa all'agevolazione, infatti, in assenza di ulteriori apporti finanziari, sarà necessario prevedere, nel corso del 2012, il blocco della ricezione delle domande.

Da ultimo si segnala che nel mese di Aprile è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'Agenzia del Demanio finalizzato alla realizzazione di un programma volto a supportare la Pubblica Amministrazione nella concreta attuazione di interventi di valorizzazione urbanistica ed economico sociale, nonché di sviluppo immobiliare del patrimonio pubblico. Sono inoltre in corso attività per il perfezionamento di nuove convenzioni per azioni di sostegno e sviluppo della filiera turistico culturale e per i settori innovativi.

G – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2012 si collocherà ancora una volta in un quadro di riferimento particolarmente critico.

La crisi economico – finanziaria, che continua a produrre i suoi effetti negativi all'interno del sistema socio-economico e produttivo, porterà ragionevolmente ad un ulteriore contenimento delle risorse pubbliche disponibili per l'attività dell'Agenzia. Inoltre, le attuali previsioni sull'andamento dei tassi di interesse non lasciano intravedere sostanziali modifiche sulla probabile redditività degli investimenti finanziari, anche in considerazione del fatto che gli stessi dovranno continuare a considerare la natura pubblica dell'Agenzia nella selezione degli impieghi.

In tale contesto, l'Agenzia si pone come obiettivo di confermare anche per il 2012 un risultato sostanzialmente positivo, al netto delle perdite della controllata NCA, proseguendo lo sforzo teso alla massimizzazione dei ricavi ed al contenimento dei costi, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Sviluppo 2011-2013.

La dimensione dei ricavi assumerà piena centralità anche in relazione alla loro durata e composizione con la messa a punto degli strumenti di pianificazione, controllo e gestione la cui realizzazione ha comportato cospicui investimenti, soprattutto in termini di risorse umane, nell'esercizio 2011 che proseguiranno nel 2012. Infatti, nel corrente esercizio, è prevedibile la definitiva messa a regime del sistema di rendicontazione e di digitalizzazione documentale, la sostituzione del sistema di gestione del personale e dell'ERP aziendale. In particolare, per l'Area Sviluppo ed Impresa, oggetto di una completa riorganizzazione nel corso del 2011, è allo studio la realizzazione di una piattaforma per la gestione integrata di tutti gli incentivi.

Da ultimo, permangono ancora non risolte le problematiche legate alla NCA per la quale, in assenza di una positiva conclusione delle trattative per la privatizzazione, è allo stato prevista la liquidazione al termine dell'esercizio 2012.

H- INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE COMMA 3

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito del Gruppo, nel corso dell'anno l'Agenzia non ha effettuato significativi investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Nell'ambito del Gruppo, l'Agenzia non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

Sedi secondarie

Le altre sedi dell'Agenzia sono in:
via Pietro Boccanelli, 30 - 00138 Roma;
via Tirso, 26 - 00198 Roma.

Direzione e Coordinamento

Segnaliamo che, in base a quanto disposto nell'Art. 19 comma 6 della L.201/09, la società non è da ritenersi soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di altra Società o Ente ai sensi dell'art.2497 C.C.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2011	31.12.2010
10	Cassa e disponibilità liquide	586	20
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	58.090	103.571
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	26.128	22.590
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.933	11.038
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60	Crediti	904.017	932.337
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività fin. oggetto di copertura generica		
90	Partecipazioni	51.079	49.273
100	Attività materiali	411.060	390.029
110	Attività immateriali	20.496	15.969
120	Attività fiscali	23.606	19.383
	a) correnti	17.894	17.141
	b) anticipate	5.712	2.242
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	90.566	68.597
140	Altre attività	172.733	78.586
TOTALE DELL' ATTIVO		1.768.294	1.691.393

Lo Stato Patrimoniale è stato rivisto nell'esposizione delle voci "140 Altre attività" e "90 Altre passività".

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2011	31.12.2010
10	Debiti	173.185	159.452
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		1.643
40	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
50	Derivati di copertura	0	
60	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica		
70	Passività fiscali	2.428	3.467
	a) correnti	2.404	3.427
	b) differite	24	40
80	Passività associate ad attività in via di dismissione	13.951	19.186
90	Altre passività	657.805	600.002
100	Trattamento di fine rapporto del personale	9.241	9.206
110	Fondi per rischi e oneri	21.176	37.670
120	Capitale	836.384	836.384
130	Azioni proprie		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Riserve	15.289	(7.738)
170	Riserve da valutazione	(18.899)	(19.248)
180	Utile (Perdita) d'esercizio	(3.810)	(2.210)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi	61.544	53.580
Totale Passivo e Patrimonio Netto		1.768.294	1.691.393

Lo Stato Patrimoniale è stato rivisto nell'esposizione delle voci "140 Altre attività" e "90 Altre passività".

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota.

CONTO ECONOMICO		31.12.2011	31.12.2010
10	Interessi attivi e proventi assimilati	13.839	16.020
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(3.789)	(2.363)
	MARGINE DI INTERESSE	10.050	13.657
30	Commissioni attive	108.363	110.803
40	Commissioni passive	(26.604)	(31.851)
	COMMISSIONI NETTE	81.759	78.952
50	Dividendi e proventi simili	0	419
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.484)	(1.099)
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value	823	2.398
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	429	87
	a) attività finanziarie	429	87
	b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	91.577	94.414
100	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(82)	798
	a) attività finanziarie	840	1.649
	b) altre operazioni finanziarie	(922)	(851)
110	Spese amministrative:	(107.447)	(95.134)
	a) spese per il personale	(66.932)	(63.038)
	b) altre spese amministrative	(40.515)	(32.096)
120	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(11.763)	(9.906)
130	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.663)	(1.261)
140	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		(1.176)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	6.055	1.674
160	Altri proventi e oneri di gestione	21.279	18.924
	OPERATIVA	(2.044)	8.333
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.548	3.754
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		(1)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.504	12.086
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(249)	(4.550)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.255	7.536
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(7.168)	(11.511)
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(5.913)	(3.975)
210	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.103)	(1.765)
220	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(3.810)	(2.210)

Prospetto della redditività consolidata complessiva

Voci		Importo netto
10	Utile (Perdita) d'esercizio	-5.913
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	349
30	Attività materiali	0
40	Attività immateriali	0
50	Copertura di investimenti esteri	0
60	Copertura dei flussi finanziari	
70	Differenze di cambio	
80	Attività non correnti in via di dismissione	
90	Utile (Perdita) attuariali su piani e benefici definiti	0
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	
110	Totale altre componenti reddituali	349
120	Redditività complessiva (voce 10 + 110)	-5.564
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-2.103
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	-3.461